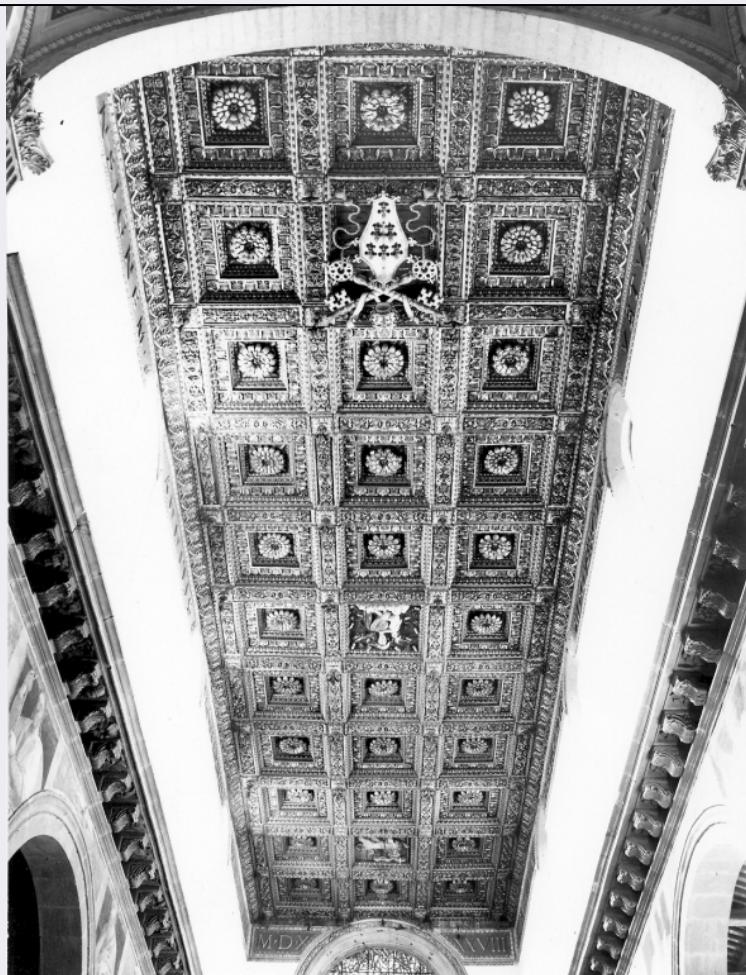


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00145069
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	soffitto a cassettoni
--------------------	-----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	santuario
------------------	-----------

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Maria della Quercia
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza S. Maria della Quercia
<b>LDCS - Specifiche</b>	navata centrale
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1518
<b>DTSF - A</b>	1521
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cordini Antonio detto Antonio da Sangallo il Giovane
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1484/ 1546
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000154
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ scultura/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Palco a lacunari con rosoni. Al centro, a distanze simmetriche, sono: il leone di Viterbo con la palma, la Madonna della Quercia e lo stemma di papa Paolo III.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a caratteri applicati
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	fascia sottostante
	PAULUS III P.M. AEDE VIRGINIS AD QUERCUM VETUSTA RELIQIONE INSIGNEM ADDITIS LAQUEARIBUS EXORNAVIT

<b>ISRI - Trascrizione</b>	MDXXXVIII
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	papale
<b>STMI - Identificazione</b>	Paolo III Farnese
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	In campo: 'oro a sei fiori di giglio azzurri 3, 2 e 1.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il contratto stipulato da Antonio da Sangallo per la costruzione del palco, da porsi sotto il tetto della navata di centro, è datato 8 dicembre 1518, obbligandosi a consegnarlo finito entro 3 anni, con la fastosità di quello della Sala Concistoriale in Vaticano. Dal protocollo V del notaio F.M. Tignosini (15 ott. 1515) si ha notizia che il ponte di legname per il collocamento dello stesso palco dovette essere assunto dai Santesi della Quercia. Tuttavia, nonostante l'impegno assunto, l'opera rimase incompiuta, tanto che nel 1524 si stipulò una nuova convenzione con Giovanni B. da Sangallo. Ma prima di questi tentativi di affidamento di cottimo per il soffitto furono fatti già nel 1500 a Ludovico Galluzzi intagliatore (Signorelli). Il Puleti sostiene la tesi invece che a porre in esecuzione il lavoro sia stato Giovanni di Pietro detto il Pasera, avvalendosi dell'atto del 12 febbr. 1521 stipulato da quest'ultimo a nome proprio e dei Sangallo, dove accusa di aver ricevuto dal Priore e dai soprastanti della chiesa di S.M.d.Q., mille ducati convenuti per la costruzione del palco e del soffitto loro ordinato, qui segue una transazione del 13 giugno fra le 2 parti, mediante la quale sono regolati i pagamenti finali per il soffitto dorato a Antonio da Sangallo, che si obbliga a consegnarlo finito nel prossimo settembre, e promette di donare 40 ducati alla Madonna della Quercia. Si dice che per la doratura, effettuata per volere del papa Paolo III, vi fossero impiegati dal Farnese 60 kg d'oro zecchino, a lui donati dall'imperatore Carlo V, quale dote della sua figlia naturale Margherita d'Austria, sposa di Ottavio Farnese (1636).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 64909
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Lazio J 14859
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Vecchiocattivi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Colonna D.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1980
<b>AGGN - Nome</b>	Pedrocchi A.M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Colonna D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)